

Nella giornata di chiusura della UniFinance Week a Nyon si è lavorato per gruppi sul tema degli European Works Council della loro funzione e della possibilità di ampliarne l'efficacia.

I punti toccati sono stati essenzialmente due:

1) I compagni e le compagne di Santander hanno illustrato il recentissimo accordo siglato dal loro EWC sul tema "caldo" della vendita responsabile, i cui obbiettivi sono:

- una consulenza appropriata che consigli ai clienti unicamente i prodotti e i servizi a loro adatti e che siano loro utili;
- un servizio al cliente di livello elevato, misurato attraverso la soddisfazione della clientela e lo sviluppo sostenibile.

2) Esame dei risultati dell'EWC Survey, questionario rilasciato su ben 18 EWC del settore finanziario.

Sono emersi alcuni fatti certamente positivi:

- modifiche degli accordi istitutivi in linea con la Direttiva rivisitata (UniCredit, Generali)
- una discreta rappresentanza di paesi non UE (UniCredit)
- un buon livello di formazione linguistica (Grupama)
- conferma del numero dei membri malgrado la riduzione del numero dei lavoratori UniCredit)
- Nuovi accordi firmati: in Allianz sullo stress lavorativo e la formazione, in Santander sulla vendita consapevole.
- Nell'EWC di Generali i Paesi con almeno 100 lavoratori hanno diritto ad un seggio
-

Si sono evidenziati, tuttavia, anche dei problemi:

- l'informazione sbilanciata a favore dei membri dell'EWC che in Germania e in Austria siedono nei Comitati di Sorveglianza (UniCredit)
- tentativo del Management di ridurre l'influenza del Sindacato (Nordea, Danske Bank)
- eliminazione dell'interpretariato (KBC)

Di seguito gli obbiettivi da raggiungere:

- rendere esigibili le previsioni contenute negli accordi e nelle dichiarazioni congiunte.
- ampliare il ruolo e l'influenza del sindacato in Polonia, Bulgaria, Romania e nelle Repubbliche Baltiche.
- Rafforzare/constituire le alleanze sindacali tra le sigle presenti in ciascun EWC.

La discussione nel gruppo di lavoro ha fatto emergere la necessità di .

- migliorare la comunicazione interna e l'informazione sul ruolo dell'EWC nei diversi paesi in cui è presente l'impresa;
- Rafforzare il ruolo dei Coordinatori EWC di Uni e degli esperti di UniFinance all'interno degli EWC medesimi: utile in questo senso un briefing almeno annuale che li coinvolga tutti e tutte;
- Creare un data base degli accordi e delle Joint Declaration alle quali i Coordinatori possano facilmente attingere.
- Organizzare la comunicazione tra esperti e coordinatori attraverso sistemi più aggiornati, come le messaggistiche istantanee, tipo What's.Up
- Inserire nelle Linee Guida di UNI per gli EWC la presenza di genere nei Comitati Ristretto.



Nyon: ultima giornata UniFinance